

Deliberazione n° 45 del 23 gennaio 2018

Oggetto: Delibere n. 421 del 25.11.2015 e n. 299 del 27.05.2016 – Avvisi di selezione pubblica per titoli e prova colloquio per il conferimento di incarichi quinquennali di direttore di struttura complessa per varie UU.OO.CC. Provvedimenti.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

nominato con D.G.R.C. n. 297 del 23.05.2017

immesso nelle funzioni con D.P.G.R.C. n.212 del 30.05.2017

Premesso che:

- con delibera n. 421 del 25.11.2015, l'AORN Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta ha indetto avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento degli incarichi quinquennali, tra l'altro, di Direttore delle seguenti Unità Operative Complesse, all'epoca prive dei rispettivi responsabili: Chirurgia di Urgenza ed Emergenza del Trauma, Pneumologia, Medicina d'urgenza, Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva;
- il testo integrale del bando è stato pubblicato su BURC n. 77 del 21.12.2015 e, per estratto, sulla GURI n. 5 del 19.01.2016;
- con successiva delibera n. 299 del 27.05.2016 è stato indetto avviso di selezione pubblica, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di incarichi quinquennali di Direttore di Unità Operative Complesse Immunoematologia e Medicina Trasfusionale, Chirurgia Vascolare; Farmacia Ospedaliera, parimenti prive dei relativi responsabili;
- il testo integrale del bando è stato pubblicato sul BURC n. 44 del 04.07.2016 e, per estratto, sulla GURI n. 60 del 29.07.2016;
- con atti deliberativi successivi si è preso atto che nei termini perentori previsti dai suddetti bandi di selezione sono pervenute le istanze dei candidati alla partecipazione a ciascuna delle selezioni di cui alle predette UU.OO.CC.;
- a seguito delle previste operazioni di sorteggio, con provvedimenti consequenziali, sono state costituite le Commissioni di valutazione, secondo quanto disposto dall'art. 15, comma 7-bis, lett. a), del D.Lgs. 502/92;

Rilevato che:

- le delibere di indizione delle procedure di idoneità comparativa, disciplinata dall'art. 15 comma 7 bis del D.lgs. n. 502 del 1992, operano richiamo alla delibera n. 2 del 25.02.2011, con la quale questa Azienda, ai sensi e per gli effetti del decreto del Commissario Ad Acta n. 49 del 27.09.2010, ha adottato il Piano attuativo aziendale approvato con prescrizioni, con decreto del Commissario ad acta n. 38 del 27.05.2011;
- con delibera n. 150 del 27.09.2017 e ss.mm.ii., l'Azienda ospedaliera di rilievo nazionale Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta ha adottato il nuovo Atto Aziendale, coerente con le indicazioni contenute nel decreto del Commissario Ad Acta n. 33 del 2016, approvato con DCA n. 46 del 20.10.2017;
- il nuovo Atto Aziendale modifica gli assetti organizzativi preesistenti, nonché la "mission" aziendale;
- il nuovo Atto Aziendale contiene e prende atto, altresì, dei contenuti della convenzione stipulata in data 14.04.2016 con la Seconda Università degli Studi di Napoli unitamente alla Azienda Ospedaliera Universitaria;
- la collaborazione tra l'AORN di Caserta e l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" è preordinata a garantire e realizzare obiettivi di qualità, efficienza ed efficacia, economicità ed appropriatezza del Servizio Sanitario pubblico attraverso una programmazione concertata degli obiettivi e delle risorse in funzione della attività assistenziali e delle attività didattiche e di ricerca;

Rilevato, altresì, che:

- con decreto dirigenziale n. 49 del 15.03.2017, Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento SSR, sono state diramate le Linee Guida regionali per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medica, medico veterinaria e sanitaria non medica delle Aziende sanitarie e degli enti del servizio sanitario regionale in applicazione dell'art. 15 comma 7 bis del D.lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii.
- in particolare, le Linee guida regionali, che scandiscono le fasi della procedura selettiva, pongono quale fase prioritaria e necessaria, la definizione del fabbisogno profilo oggettivo, segnatamente identificata nella "definizione della struttura complessa sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico scientifiche della stessa, relazionate alla programmazione regionale, alla programmazione e all'atto aziendale, alle attività ed agli obiettivi da perseguire e sulla base delle indicazioni del Collegio di Direzione", nonché la definizione del profilo soggettivo quale "definizione delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni direttive";

Considerato che:

- le procedure comparative attivate con le citate deliberazioni n. 421 del 25.11.2015 e n. 299 del 27.05.2016 relative al conferimento degli incarichi di direttore delle strutture complesse di Chirurgia di Urgenza ed Emergenza del

Trauma, Pneumologia, Medicina d'urgenza, Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva, Immunematologia e Medicina TrASFusionale, Chirurgia Vascolare, Farmacia Ospedaliera versano in stato meramente iniziale e, segnatamente, nella acquisizione delle domande di partecipazione, nell'attualità non valutate sinanche con riferimento al possesso da parte dei candidati dei requisiti di ammissione alla procedura;

- l'art. 15, comma 7 bis, del D.lgs. n. 502/1992, introdotto dal D.L. n. 158 del 13.09.2012 (conv. con modificazioni in Legge n. 8.11.2012 n. 189) prevede che *“Le regioni, nei limiti delle risorse finanziarie ordinarie, e nei limiti del numero delle strutture complesse previste dall'atto aziendale di cui all'articolo 3, comma 1-bis, tenuto conto delle norme in materia stabilite dalla contrattazione collettiva, disciplinano i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa, previo avviso cui l'azienda e' tenuta a dare adeguata pubblicita', sulla base dei seguenti principi:*

a) la selezione viene effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda. La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parita' di voti e' eletto il componente piu' anziano. In caso di parita' nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente;

b) la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attivita' svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il direttore generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. L'azienda sanitaria interessata puo' preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui e' stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale;

c) la nomina dei responsabili di unita' operativa complessa a direzione universitaria e' effettuata dal direttore generale d'intesa con il rettore, sentito il dipartimento universitario competente, ovvero, laddove costituita, la competente struttura di raccordo interdipartimentale, sulla base del curriculum scientifico e professionale del responsabile da nominare;

d) il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, la relazione della commissione sono pubblicati sul sito internet dell'azienda prima della nomina. Sono altresì pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta da parte del direttore generale di cui alla lettera b), terzo periodo. I curricula dei candidati e l'atto motivato di nomina sono pubblicati sul sito dell'ateneo e dell'azienda ospedaliero-universitaria interessati (5)”.

- La norma, nel confermare la selezione pubblica, quale strumento preordinato al conferimento degli incarichi di struttura complessa, devolve espressamente alle Regioni, il compito di disciplinare i criteri e procedure selettive;

- La Regione Campania ha dato attuazione al comma 7 bis dell'art. 15 citato con il Decreto n. 49 del 15.03.2017;

- le indicazioni operative, contenute al punto 7 delle predette Linee Guida Regionali, hanno come finalità specificamente identificata l'obiettivo di determinare, quale aspetto prodromico ed essenziale della procedura selettiva, la specifica identificazione e individuazione della struttura complessa da ricoprire con la specifica connotazione del fabbisogno/profilo, nonché dell'attività e degli obiettivi che la stessa è chiamata a svolgere;

- in particolare, per la identificazione del profilo oggettivo è elemento determinante la definizione della struttura complessa sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico scientifiche della stessa, in relazione alla programmazione regionale, alla programmazione e all'atto aziendale, e sulla base delle indicazioni del Collegio di Direzione;

- per il profilo soggettivo la definizione delle competenze professionali, manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle funzioni direttive;

- l'atto aziendale, adottato ed approvato, costituisce elemento fondamentale e ineludibile per la identificazione dei profili oggettivo e soggettivo, costituente elemento procedimentale preliminare, prodromico e centrale per l'avvio della procedura selettiva;

Considerato, altresì che:

- ai sensi dell'art. 7 del decreto dirigenziale n. 49 del 15.03.2017, si rende necessaria la definizione nei bandi degli avvisi di selezione sia del profilo oggettivo / fabbisogno delle U.O.C. prive di responsabile, sulla base del nuovo atto aziendale, alla luce delle indicazioni del Collegio Direzione, nonché del profilo soggettivo del dirigente cui conferire l'incarico;

Rilevato

che l'interesse pubblico, nei suesposti casi in cui non si è prevenuti all'espletamento delle prove concorsuali, ovvero al conferimento di incarico, sia certamente prevalente rispetto all'interesse dei candidati di proseguire nell'espletamento della procedura selettiva, non essendosi consolidata in capo ai concorrenti alcuna posizione di vantaggio, bensì una semplice aspettativa alla conclusione del procedimento.

Atteso

che la costante giurisprudenza riconosce alla Pubblica Amministrazione un ampio potere discrezionale, sino a quando non sia intervenuta la nomina dei vincitori del concorso, di procedere in via di tutela a revocare o ad annullare il bando di concorso stesso;

Letti

i bandi degli avvisi pubblici in parola, allegati alle deliberazioni n. 421 del 25.11.2015 e n. 299 del 27.05.2016, nelle norme finali dei quali, tra l'altro è previsto che l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte, i bandi di avviso pubblico per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta;

Ravvisata l'opportunità

-per tutto quanto sopra esposto, di revocare la deliberazione n. 421 del 25.11.2015, con contestuale revoca del bando di indizione dell'avviso di selezione pubblica per titoli e prova colloquio per il conferimento di incarichi quinquennali di Direttore di U.O.C., relativamente alle sole procedure non ancora espletate, come di seguito evidenziate: Chirurgia di urgenza ed emergenza del trauma, Pneumologia, Medicina d'Urgenza, Gastroenterologia ed endoscopia digestiva, con revoca di tutti gli atti connessi e conseguenti;

-di revocare, altresì, la deliberazione n. 299 del 27.05.2016, con contestuale revoca del bando di indizione dell'avviso di selezione pubblica per titoli e prova colloquio per il conferimento di incarichi quinquennali di Direttore di U.O.C. Immunoematologia e Medicina Trasfusionale, Chirurgia Vascolare, Farmacia Ospedaliera, con revoca di tutti gli atti connessi e conseguenti.

Visti i pareri favorevoli del direttore sanitario e del direttore amministrativo di seguito espressi

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott.ssa Antonietta Siciliano



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Gaetano Gubitosa



DELIBERA

per le causali in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte,

REVOCARRE la deliberazione n. 421 del 25.11.2015, con contestuale revoca del bando di indizione dell'avviso di selezione pubblica per titoli e prova colloquio per il conferimento di incarichi quinquennali di Direttore di U.O.C., relativamente alle sole procedure non ancora espletate, come di seguito evidenziate: Chirurgia di urgenza ed emergenza del trauma, Pneumologia, Medicina d'Urgenza, Gastroenterologia ed endoscopia digestiva, con revoca di tutti gli atti connessi e conseguenti;

REVOCARRE, altresì, la deliberazione n. 299 del 27.05.2016, con contestuale revoca del bando di indizione dell'avviso di selezione pubblica per titoli e prova colloquio per il conferimento di incarichi quinquennali di Direttore di U.O.C. Immunoematologia e Medicina Trasfusionale, Chirurgia Vascolare, Farmacia Ospedaliera, con revoca di tutti gli atti connessi e conseguenti.

DARE alla presente deliberazione immediata eseguibilità.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante



